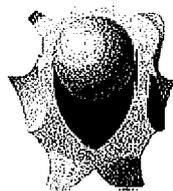


**COMUNE DI BIENNO**

*Provincia di Brescia*



**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**N° 28 del 24/06/2013**

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DEGLI SCAGLIONI DI REDDITO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2013.CONFERMA.

Adunanza ore **24/06/2013**

Per la trattazione dell'oggetto si hanno le seguenti presenze:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
MAUGERI MASSIMO	SINDACO	X	
BETTONI OTTAVIO	VICE SINDACO	X	
PANTEGHINI GIANCARLO	CONSIGLIERE		X
BETTONI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
PANTEGHINI MORIS	CONSIGLIERE	X	
COLLI SILVIA	CONSIGLIERE	X	
PANTEGHINI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
ANTONINI ENZO	CONSIGLIERE	X	
PEDRETTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
MORANDINI CLEMENTE	CONSIGLIERE	X	
PINI GERMANO	CONSIGLIERE	X	
ERCOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
BALLERINI GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	

Presenti : 12    Assenti: 1

Presiede il Sindaco Dr. Maugeri Massimo.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale Dott.ssa De Filippis Maria Carolina

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DEGLI SCAGLIONI DI REDDITO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2013.CONFERMA.**

Introduce l'argomento il Sindaco precisando che come evidenziato nell'oggetto, trattasi di una conferma di quanto già fissato l'anno precedente.

Il Consigliere Ercoli da quindi lettura della propria dichiarazione di voto, come da documento consegnato al Segretario, depositato agli atti, e qui di seguito riportato:

“Siamo ancora una volta costretti a contestare la scelta operata dalla amministrazione di introdurre questo balzello.

Non riusciamo a capire (proprio noi a cui il Sindaco Maugeri aveva affibbiato il nomignolo di “*maggioranza Tassatutto*”) la logica che sta dietro questa scelta.

In genere le tasse si aumentano quando non si hanno i soldi ! Ma poi il nostro comune chiude il bilancio 2012 (anno nel quale è stata appunto introdotta l'addizionale IRPEF comunale) **con oltre 430.000 € di avanzo ... e allora, dove sta la logica !?**

Ci tornano in mente le infinite riunioni fatte quando eravamo noi a amministrare il Paese, in occasione della redazione dell'annuale bilancio di previsione e le difficoltà nel farne quadrare i conti. Certo, anziché operare tagli e inseguire ogni bando di finanziamento possibile ed immaginabile, sarebbe stato molto più facile introdurre questo “balzello” (avremmo potuto farlo!), ma abbiamo sempre ritenuto che il bravo amministratore deve mettere le mani nelle tasche dei suoi concittadini, solo come ultima ed estrema risorsa ! E ribadiamo che con un avanzo di 430.000 € si potevano prendere altre scelte ....

Convinti che cittadini, imprese e commercianti di Bienno sapranno valutare nel modo corretto la capacità amministrativa dell'attuale maggioranza, la quale dal giorno della sua elezione fino ad oggi non ha fatto altro che aumentare le tasse (vedere IMU, add. Com. IRPEF, TARES) , ribadiamo il nostro voto contrario alla presente deliberazione.”

Indetta quindi la votazione palese che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Favorevoli n. 8

Contrari n. 4 (Morandini Clemente, Pini Germano, Ercoli Francesco e Ballerini Giovanni);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l' articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 con il quale viene istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Considerato che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF che non può comunque eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Atteso che i Comuni hanno la facoltà di stabilire una pluralità di aliquote differenziate tra loro; in tal caso queste dovranno essere articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dall'art. 11, comma 2, del DPR 917/1986 per l'IRPEF nazionale, secondo criteri di progressività. (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo così come modificato con l'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011);

Visto che a partire dal 2012 ha cessato di avere vigore la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, addizionali, aliquote ovvero maggiorazioni di aliquote di tributi loro attribuiti con legge dello Stato, con la sola eccezione della T.A.R.S.U. (art. 1, comma 7, D.L. 93/2008; art. 77 bis, comma 30, D.L. 112/2008; art. 1, comma 123, L. 220/2010);

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30 maggio 2012 con la quale è stata istituita nel Comune di Bienno l'addizionale comunale all'IRPEF e ne è stato approvato il relativo regolamento;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche,

oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Visto l'art. 1 c. 169 della legge 296/2006 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Considerato che pur mantenendo inalterate le aliquote rispetto all'anno 2012 si ritiene comunque utile ai fini dell'approvazione del bilancio confermare attraverso il presente atto deliberativo le aliquote e gli scaglionamenti di reddito per l'anno 2013;

Visto l'art. 1, comma 381 della legge n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità 2013) modificato con legge 6.6.2013 n. 82, art. 10 comma 4-quater lett. B, che ha differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del D.L. n° 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n° 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

Preso atto che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013;

Stabilita pertanto la necessità di determinare ed approvare per l'anno 2013 le aliquote e gli scaglionamenti di reddito dell'addizionale comunale all'Irpef;

Visto il parere favorevole agli atti depositato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 dal Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole agli atti depositato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

1) di confermare, con decorrenza 01/01/2013, le seguenti aliquote e i seguenti scaglionamenti per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2013:

- |                                  |                 |
|----------------------------------|-----------------|
| a) da 0 a 15.000,00 euro         | 0,28 per cento; |
| b) da 15.000,01 a 28.000,00 euro | 0,33 per cento; |
| c) da 28.000,01 a 55.000,00 euro | 0,50 per cento; |
| d) da 55.000,01 a 75.000,00 euro | 0,75 per cento; |
| e) oltre 75.000,00 euro          | 0,80 per cento. |

2) di trasmettere la presente deliberazione, relativa all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;

3) di dichiarare la presente, con separata unanime votazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Favorevoli n. 8

Contrari n. 4 (Morandini Clemente, Pini Germano, Ercoli Francesco e Ballerini Giovanni).

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

Dr. Massimo Mangeri



**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa De Filippis Maria Carolina

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal  
~~- 2 LUG. 2013~~ al 7 LUG. 2013 n° 316

Li, - 2 LUG. 2013



**Il Responsabile del Servizio**

Gatti Loretta

Atto dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Li,

- 2 LUG. 2013



**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa De Filippis Maria Carolina

Divenuta esecutiva dopo il 10° giorno di pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Li, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa De Filippis Maria Carolina